

## **LA CITTA' E ... IL SUO TERRITORIO**

### **UN'UNICA PROPOSTA TURISTICA UN VALORE AGGIUNTO DA SFRUTTARE**

L'Italia, sino al 1970 era al primo posto delle mete preferite dai turisti.

Poi, mentre gli altri Paesi si organizzavano e programmavano per "sfruttare" il più possibile la risorsa del turismo (*la Spagna ad esempio creava la rete dei Paradores, mentre la Francia sviluppava una rete capillare di centri di informazione turistica che tocca anche il borgo più piccolo, con un'infinità di materiale informativo per promuovere qualsiasi iniziativa o attività*), l'Italia è rimasta a guardare, quasi non volesse considerare il Turismo come una risorsa, una materia prima, lei che ha il più grande patrimonio artistico mondiale.

Così non si fa programmazione e promozione. Oppure, si fa qualcosa, ma non è coordinato ed è poco efficace.

Si pensi che il nostro Veneto, i cui beni culturali/artistici sono tanti quanti quelli dell'intera Spagna, sino a qualche anno fa si presentava al BIT (*la più importante manifestazione fieristica del turismo*) senza un'unica regia; ogni provincia per conto proprio e sempre con le stesse proposte: Venezia, Verona, Padova....Cortina come singole entità e mai inserite nel contesto del ricco territorio che le circonda.

Così, la Riviera del Brenta e il Miranese, che sono la Terraferma di Venezia, mai sono state prese in considerazione e presentate in un progetto complesso di promozione di Venezia e del suo territorio.

Bisogna aggiungere, però, che la stessa cintura esterna della Serenissima, nelle sue entità comunali, non ha mai preso in considerazione l'idea di una vocazione turistica. Pochi di questi Comuni hanno un assessorato al turismo. Ci sono gli assessorati al commercio, all'agricoltura, ma niente turismo. I Comuni programmano l'espansione artigianale creando zone industriali, si costruiscono capannoni su capannoni, senza ristrutturare i vecchi che rimangono abbandonati in una campagna offesa e bistrattata. Nessuna attenzione verso quell'unica risorsa che è data dal nostro territorio con la sua storia, la sua cultura, i suoi monumenti, le sue opere i suoi prodotti.

E in questa situazione così avvilente, la cosa strana è che, sebbene non cercato e invogliato, il Turista, che ha come meta predestinata Venezia, molto spesso preferisce pernottare in Terraferma, attratto e curioso, della sua "quotidianità" e della sua enogastronomia. Lo stesso turista che soggiorna in Centro storico vorrebbe trascorrere qualche serata/notte nella "cintura esterna" per degustare le tipicità del territorio e conoscerne gli usi e costumi.

**- Ma La Riviera del Brenta e il Miranese (Terra dei Tiepolo) sono preparati per soddisfare questa domanda?**

**- Ci sono strutture all'altezza e pronte a rapportarsi con un ospite che parla un'altra lingua ed ha abitudini ed esigenze spesso molto diverse dalle nostre?**

**- I Servizi Pubblici, a loro volta, sono pronti?**

**- Il turista che deve prendere un mezzo pubblico (treno, bus, tram, taxi) trova indicazioni e spiegazioni esaurienti e nella sua lingua? Che problematiche possono esserci nel reperire i biglietti o i tickets vari? Ci sono indicazioni di questi servizi (costi, orari, fermate, ecc.) su internet?**

**- Gli Enti Pubblici (Comuni in primis, Provincia, ecc.) hanno disposto uffici e materiale informativo per chi arriva nel territorio e desidera conoscerne usi-costumi-tradizioni-eventi-opere d'arte-reperti storici-alberghi-ristoranti-negozi e laboratori particolari ecc.**

**- Gli Operatori del settore del Turismo sono pronti a ricevere questi ospiti? Cosa hanno predisposto in merito e come lo fanno conoscere?**

In ogni modo è vero che c'è già una richiesta, ma è anche giunto il momento di fare una proposta complessiva e ben organizzata di questo territorio, in modo che il settore ne diventi l'Industria primaria"

Per questo bisogna preparare una proposta "professionale" che preveda:

**- La presentazione storica/culturale del territorio**

**- La considerazione dello stato di fatto e i necessari cambiamenti**

**- L'individuazione di un punto focale (immagine/avvenimento/prodotto...) su cui puntare la promozione**

**- L'individuazione dei tempi, modi, mezzi e luoghi per la divulgazione**

**I Lions Club della Zona B del Distretto TA3 (Lions Club Noale, Lions Club Spinea, Lions Club Stra Rosalba Carriera e Lions Club Stra Riviera del Brenta Host), per stimolare Amministratori, Operatori, Associazioni e Cittadini tutti su questo argomento, intendono organizzare tre incontri con autorevoli relatori, sperando che tutto ciò generi la voglia di creare un Gruppo di studio e di operatività tra tutte le parti interessate con una ricaduta sul territorio.**

Ad ogni serata, sul palco, ci sarà un solo relatore. Egli svolgerà la sua relazione e poi risponderà a richieste di chiarimenti o domande del pubblico.

**MARTEDI' 27 NOVEMBRE**

**ore 20.30 Teatro S. Giorgio di Noale  
GIAN ANTONIO STELLA**

**GIOVEDI' 13 DICEMBRE**

**ore 20.30 Sala A. Barbiero  
B. S. Stefano di Martellago  
Prof. JAN VAN DER BORG**